



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE MPMI

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA'

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio della Basilicata prevede la concessione di contributi alle MPMI aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio per l'accesso al credito, per favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale in una fase economica di estrema criticità.

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore delle imprese adottate dal sistema camerale nazionale, anche in attuazione dell'art. 125 del Decreto "Cura Italia" che ha previsto la possibilità per le Camere di commercio di realizzare specifici interventi per contrastare le difficoltà finanziarie delle PMI e facilitarne l'accesso al credito.

La concessione di contributi potrà avvenire secondo una delle due modalità previste dal successivo articolo 4.

Art. 2 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente Bando ammonta all'importo complessivo di euro 200.000,00 di cui euro 50.000,00 destinati alla misura "A" del successivo articolo 4 ed euro 150.000,00 destinati alla misura "B".

Art. 3 - IMPRESE BENEFICIARIE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;



- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale ai sensi del Regolamento per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni amministrative tributarie applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale, in vigore dal 17 ago 2020, art. 15 pag. 10, consultabile al link: https://www.basilicata.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione_isin/pagina_base/allegati/regolamento_diritto_annuale_2020.pdf
- e) non si trovino in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019;
- f) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Le dichiarazioni e le documentazioni antimafia richieste, si riferiscono a contributi richiesti per un valore superiore ai 150.000,00 euro (art. 78 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27);
- h) abbiano assolto agli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio della Basilicata ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda ammissibile presentata in ordine cronologico.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

Tutti i requisiti - ad eccezione di quelli di cui ai punti a) ed f) - devono essere posseduti per tutta la durata del finanziamento oggetto del contributo a pena di decadenza.

Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può consistere:

- A) in un apporto a fondo perduto erogato in un'unica soluzione finalizzato all'abbattimento del tasso di interesse (TAEG) sui finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico



di cui all'art. 106 TUB – con contratti stipulati a partire dal 10/03/2020 – per le finalità indicate nel successivo art. 5.

L'entità dell'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene determinato nella misura dell'80% della quota per interessi relativa all'intero finanziamento, fino ad un contributo massimo di 3.000,00 euro.

- B) contributo diretto alle MPMI che richiedono un finanziamento bancario assistito dalla garanzia delle Cooperative di Garanzia o dai Consorzi Fidi operanti nella regione Basilicata. Il contributo sarà calcolato sui costi sostenuti per ottenere la garanzia dalla Cooperativa di Garanzia o dal Consorzio Fidi fino al 3% dell'importo del finanziamento ottenuto e per un massimo, per singola impresa, pari ad € 3.000,00. Non potranno essere computati nei costi sostenuti, ai fini del calcolo del contributo, le quote sociali e gli eventuali fondi cauzionali versati. Saranno ammesse a contributo le domande relative a finanziamenti bancari la cui delibera di approvazione da parte della Cooperativa di Garanzia o del Consorzio Fidi sia emessa a partire dal 10/03/2020. I costi saranno certificati dalla Cooperativa di Garanzia o dal Consorzio Fidi

E' possibile presentare la domanda **solo per una delle due misure** sopra elencate.

Art. 5 - FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili finanziamenti finalizzati a:

- esigenze di liquidità;
- consolidamento delle passività a breve;
- investimenti produttivi.

Le richieste di finanziamento devono essere inequivocabilmente ed in via esclusiva rivolte all'ambito applicativo civile e, comunque, non riguardanti i materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185, e s.m.i. pena la non ammissibilità della domanda di contributo.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio di cui al presente Bando le imprese operanti nei seguenti settori:

- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- pornografia, gioco d'azzardo, ricerca sulla clonazione umana;
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari).



Art. 6 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica¹ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Art. 7 – IMPEGNI DEI CONSORZI FIDI E DELLE COOPERATIVE DI GARANZIA

¹ Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



La Cooperativa di Garanzia o il Consorzio Fidi si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale caso di insolvenza o di revoca del finanziamento da parte della Banca; in tal caso il prestatario decade dal beneficio e la Camera potrà richiedere l'immediata restituzione del contributo ricorrendo anche eventualmente ad azioni di carattere legale ed esecutivo.

L'operatività della misura sarà sospesa nei confronti delle Cooperative di Garanzia e dei Consorzi Fidi per i quali siano state accertate gravi irregolarità nella gestione.

Art. 8 - MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo devono essere trasmesse, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, presente sul sito webtelemaco.infocamere.it, **a partire dalle ore 09:00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale del bando**, della relativa modulistica e delle relative indicazioni e **fino alle ore 21.00 del 31 dicembre 2020**.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

NB: Si informa che, per completare la registrazione al sistema Webtelemaco, la società InfoCamere S.c.p.a impiega mediamente fino a 2 giorni lavorativi.

Per registrarsi occorre:

- collegarsi al sito www.registroimprese.it/registrazione
- compilare i dati anagrafici
- scegliere il servizio al quale si vuole aderire. **Nel caso dell'invio delle pratiche di contributo, il servizio da indicare è: "Telemaco Consultazione + Invio Pratiche + Richiesta Certificati"**
- inviare la proposta di adesione
- sottoscrivere digitalmente il contratto
- **entro 2 giorni lavorativi** si riceverà una e-mail di abilitazione al servizio con **user e password**
- ottenute user e password collegarsi al sito webtelemaco.infocamere.it, cliccare sul tab "**Servizi e-gov**", sezione "**Completamento o modifica registrazione**" (in fondo alla pagina), cliccare su "**Procedi**", verificare l'indirizzo mail della sezione "Dati utente" ed eseguire "Salva". In questo modo si ottiene l'accesso a tutti i servizi gratuiti (Sportelli telematici).



Per l'invio telematico (possibile dopo la registrazione di cui sopra o direttamente accessibile qualora la procedura descritta fosse già stata effettuata) è necessario:

- a) essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
- b) collegarsi al sito webtelemaco.infocamere.it;
- c) compilare il Modello base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle Imprese, Accedi, Crea Modello, Avvia compilazione;
- d) procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
- e) procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente) previsti dal bando e scaricabili dal sito camerale nella sezione <https://www.basilicata-camcom.it/promozione> ;
- f) inviare la pratica con la funzione "invia pratica".

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.

L'ente camerale potrà disporre la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile. L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse disponibili, il rifinanziamento del bando con ulteriori stanziamenti e la riapertura dei termini in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili verranno resi noti attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nella pagina del sito internet camerale nella sezione <https://www.basilicata.camcom.it/promozione> dedicata al bando.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

CONTRIBUTI DI CUI AL PUNTO A) DELL'ART. 4

1. modulo di domanda, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale nella sezione <https://www.basilicata.camcom.it/promozione> , debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, contenente:
 - informazioni di dettaglio del finanziamento ottenuto (istituto finanziario/credizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG);
 - l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;
 - eventuale procura per l'invio telematico della domanda;
2. copia del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;
3. attestazione di erogazione del finanziamento da parte dell'Intermediario finanziario;



4. modello f23, codice tributo 456T, codice ufficio TCK, attestante il versamento di € 16,00 per l'imposta di bollo. Qualora l'impresa non fosse soggetta al pagamento dell'imposta di bollo è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.
5. per le imprese il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno di calendario (1° gennaio – 31 dicembre), la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
6. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;

CONTRIBUTI DI CUI AL PUNTO B) DELL'ART. 4

1. modulo di domanda, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale nella sezione <https://www.basilicata.camcom.it/promozione>, debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, contenente:
 - informazioni di dettaglio del finanziamento bancario ottenuto (istituto creditizio, importo, tipologia, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato - TAEG);
 - l'indicazione della motivazione del finanziamento e degli obiettivi da realizzare con il finanziamento ottenuto;
 - eventuale procura per l'invio telematico della domanda;
2. copia della delibera relativa all'approvazione della richiesta di finanziamento da parte della Cooperativa di Garanzia o del Consorzio Fidi;
3. copia del provvedimento di approvazione/contratto di finanziamento adottato dalla Banca, con relativo piano di ammortamento;
4. dichiarazione della Cooperativa di Garanzia o del Consorzio Fidi attestante l'ammontare del finanziamento, con evidenziato l'importo complessivo dei costi sostenuti dall'impresa richiedente per ottenere la garanzia;
5. modello f23, codice tributo 456T, codice ufficio TCK, attestante il versamento di € 16,00 per l'imposta di bollo. Qualora l'impresa non fosse soggetta al pagamento dell'imposta di bollo è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.
6. per le imprese il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno di calendario (1° gennaio – 31 dicembre), la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti;
7. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti gli allegati previsti.

Tutti i documenti elencati dovranno obbligatoriamente essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Non saranno consentite regolarizzazioni, fatta salva la rettifica di errori materiali o completamenti di parti non essenziali del modulo di domanda o degli altri allegati. Le domande respinte in fase di istruttoria per motivi formali potranno però essere eventualmente presentate di nuovo dall'impresa, una volta



regolarizzate (purché inviate secondo la procedura prevista dal presente articolo, entro la data di scadenza del Bando). In questo caso farà fede la data di presentazione della nuova domanda.

La Camera di commercio della Basilicata è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzata sia dalla Camera di commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.

La PEC che la Camera di commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cameradicommercio@pec.basilicata-camcom.it

Nel rispetto dell'art. 5-ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 modificato dall'art. 1, comma 1- quinquies del D.L. 24 marzo 2012, n. 29, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 maggio 2012, n. 62 e tenuto conto del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57 (MEF-MiSE), alle imprese in possesso del rating di legalità ai sensi della delibera n. 27165 del 15.05.2018 dell'Autorità garante concorrenza e mercato (G.U. del 28 maggio 2018, n. 122, Bollettino AGCM del 28 maggio 2018, n. 20) viene attribuita priorità nell'ambito delle domande ricevute lo stesso giorno.

Le imprese in possesso del rating di legalità che intendessero avvalersi della priorità prevista dal presente Bando dovranno specificare il possesso di tale rating nel modulo di domanda.

Art. 9 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per le domande di contributo pervenute è prevista una procedura automatica a sportello (di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, tenendo conto della priorità prevista all'art. 8 per le imprese in possesso del rating di legalità.

La Camera di commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le **integrazioni** ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che **la mancata presentazione** di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 10 giorni** di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, **comporta la decadenza** della domanda di contributo.



L'istruttoria delle domande verrà svolta fino all'esaurimento delle risorse disponibili. All'esito dell'attività istruttoria, il Segretario generale approva i seguenti elenchi con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio:

- a) l'elenco delle domande ammesse e finanziate;
- b) l'elenco delle domande non ammesse;
- c) l'elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo.

Art. 10 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di commercio eroga al beneficiario il contributo in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Qualora l'impresa non fosse soggetta alla ritenuta è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.

Art. 11 – CONTROLLI, DECADENZA DALL'AGEVOLAZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare la regolarità dei finanziamenti per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:



- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;

I casi di cui alle lettere a) e b) di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca del contributo concesso.

Il caso di cui alla lettera c) di cui al comma 1 determina la decadenza parziale dal contributo: la quota di contributo revocato è calcolata dalla Camera di commercio con riferimento al periodo successivo al verificarsi della causa di revoca, con le stesse modalità applicate in fase di definizione del contributo.

Art. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area n. 3 "Promozione e Assistenza alle imprese".

Art. 13 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende



informare gli interessati sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

1. **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Basilicata, avente sede legale in Corso XVIII Agosto 34 - 85100 Potenza, tel. 0971/412111 e sede secondaria in Matera alla via Lucana, 82 tel. 0835/338411 , PEC cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it, sito internet www.basilicata.camcom.it

2. **DPO-Data protection Officer/RPD Responsabile della Protezione dei Dati**

Al fine di tutelare al meglio i diritti degli interessati e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio della Basilicata tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio della Basilicata sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata dpo@pec.basilicata.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dpo@basilicata.camcom.it

3. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per l'adempimento di un obbligo legale (normativa " de minimis" di cui all'art. 6 del presente bando) al quale è soggetto il Titolare, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- a) le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- b) l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
- c) le attività relative al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

4. **Dati ottenuti presso terzi**

Si fa presente che il Titolare potrebbe verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante, anche quelle richiamate dall'art. 10 del GDPR, mediante acquisizione di dati presso altre pubbliche amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Banca Dati Nazionale antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente).

5. **Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento:** Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario per le finalità di cui al punto 3. lettere a), b) e c) costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando in oggetto, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione



amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

6. Soggetti ai quali i dati possono essere comunicati I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
- azienda speciale della Camera di commercio della Basilicata

7. Trasferimento di dati verso paesi terzi I dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione: I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni, salvo contenziosi in corso, in attesa di avvio delle operazioni di scarto/distruzione a norma, a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

9. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio della Basilicata ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.



In ogni caso, ricorrendone i presupposti, vi è il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità reperibili sul sito www.garanteprivacy.it .

Art. 14 - INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito camerale, alla pagina <https://www.basilicata.camcom.it/promozione>
Al riguardo si precisa che le imprese:

- a) per le richieste di informazioni relative al Bando possono inviare una mail a bandi.restart@basilicata.camcom.it
- b) possono inviare tramite PEC all'indirizzo cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it eventuali integrazioni e ogni altro tipo di comunicazione ufficiale inerenti alla domanda di agevolazione e alla successiva rendicontazione.